europea nel quadro del 'volet' regionale del programma MEDA, le cui attività sono state rinnovate per il periodo 2001-2005.

Pubblicazioni

Nel corso dell'anno l'IPALMO ha ripreso la pubblicazione della rivista "Politica Internazionale" rimasta sospesa nel 2002 ed ha lavorato ai seguenti numeri:

- Il numero 1-2 del 2003, dossier in lingua spagnola dal titolo: "America Latina: de la crisis a un nuevo paradigma de desarrollo", pubblicato in occasione dell'Assemblea annuale del Banco Interamericano de Desarrollo-BID (per complessive pagine 194)
- Il n. 6 del 2002 che si presenta come un quadrante/osservatorio su vari paesi.

Servizi agli utenti

- La biblioteca dell'Ipalmo costituisce uno dei maggiori centri di documentazione specializzata in Italia sulle tematiche politiche ed economiche dei paesi in via di sviluppo e della cooperazione internazionale. Dal mese di giugno del 2002, a causa dei problemi finanziari dell'Istituto che hanno, tra l'altro, costretto l'Ipalmo a un cambiamento di sede, la biblioteca è stata momentaneamente allocata presso i locali dell'IILA.
- L'Ipalmo dispone di un proprio dominio web a valere, sia sulla rete internazionale, www.ipalmo.com, sia sulla rete nazionale, www.ipalmo.it. Il sito, in italiano ed in inglese, è articolato in sezioni dedicate a caratteristiche, statuto e finalità dell'Istituto, attività di ricerca e convegnistica, pubblicazioni e biblioteca.

Situazione finanziaria

IPALMO	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	124.000	14%	113.000	12%
Contributo straordinario MAE	14.000		5.000	0,52%
Entrate	876.219		977.012	
Uscite	875.099		762.787	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.120		214.225	
Spese per il personale	14.375	2%	37.359	5%
Consulenze/collaborazioni	6.237	1%	6.237	1%
Spese Generali	110.439	13%	119.516	16%
Spese Istituzionali	662.448	76%	524.446	69%
Interessi passivi	13.481		2.002	
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo

ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di gestione di € 214.225. La situazione economico-finanziaria degli anni precedenti presentava un grosso disavanzo; l'azione di risanamento portata avanti dal 2002 ha dato dei buoni risultati come l'azzeramento del debito bancario e, nell'anno 2003, l'Istituto é riuscito a contenere le spese ed a diminuire i debiti verso gli enti previdenziali ed erariali e verso i fornitori; l'ente ne prevede l'azzeramento in breve tempo.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Enti pubblici 131.500 Euro

4.16. IAI

Denominazione sociale e sede
Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360
Fax 06/3224363
e-mail *iai@iai.it*
sito web *www.iai.it*

Presidente Stefano Silvestri
Direttore Gianni Bonvicini

Caratteristiche e finalità
Promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. Lo IAI è parte di vari network internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (il network euro-mediterraneo), la Trans European Policy Studies Association (Tepsa), il Conflict Prevention Network (Cpn), l'European Strategy Group (Esg) e il Global Development Network (Gdn). Ha sviluppato una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2001	637.000.000	Lire
2002	281.115	Euro
2003	255.900	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Il 2003 ha visto l'Istituto Affari Internazionali concentrato sulle principali problematiche della politica estera dell'Italia in un contesto internazionale caratterizzato da divisioni transatlantiche e infraeuropee, e dalla preparazione all'allargamento e alla costituzionalizzazione dell'Unione Europea. Ricerche, convegni e seminari hanno sviluppato i maggiori temi di politica ed economia internazionale (tra questi il Mediterraneo, la Difesa, lo Spazio, la Global

Governance) e nel secondo semestre dell'anno, l'attività della Presidenza italiana dell'UE. Alcune delle iniziative sono state realizzate in collaborazione con altri istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Studi e Ricerche

Le attività di ricerca del 2003 sono consistite nella continuazione di iniziative pluriennali autonome e nella realizzazione di progetti ad hoc, su richiesta di committenti esterni, a conferma della capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati. Vengono riportate di seguito alcune delle principali attività di ricerca:

- Europa 2004: allargamento e riforma istituzionale dell'Unione Europea. Accanto ai temi tradizionali della riforma istituzionale dell'UE alla luce dell'allargamento ad est e a sud, nel corso del 2003 il progetto, al suo terzo anno di vita, si è concentrato sul semestre di Presidenza italiana, inclusa la realizzazione del progetto Transatlantic Trends 2003, volto a valutare la percezione del ruolo internazionale di Unione Europea e Stati Uniti nelle rispettive opinioni pubbliche. Il sito web www.Europa2004.it offre una rassegna del dibattito sul futuro dell'UE, nonché informazioni sugli sviluppi del progetto.
- From the European Convention to Public Discourse (EUCON): Debating our Common European Future. Questo progetto internazionale di durata annuale (2002-2003) ha inteso promuovere il dibattito europeo sul futuro politico ed istituzionale dell'Unione Europea, tramite strumenti diversi: creazione di una rete di istituti di ricerca, facente capo al Trans Policy Studies Association (TEPSA); conferenze; un monitoraggio, sulla base di questionari, del dibattito istituzionale nei Paesi membri dell'Unione ed in quelli di ultima adesione (Convention Watch); sondaggi d'opinione fra il largo pubblico (Convention Barometer). Un sito web ha reso conto di tutte queste attività.
- Enlargement and Agenda 2000 Watch. E' un'iniziativa del TEPSA coordinata dall'Institute für Europaische Politik (IEP) nell'ambito della quale i 15 istituti membri dell'associazione e gli istituti associati dell'Europa centrale ed orientale hanno presentato periodicamente il dibattito in corso nei singoli Paesi sui temi dell'Agenda 2000, dell'allargamento e delle riforme istituzionali dell'Unione.
- Programma "Sicurezza e Difesa". Avviato nel 1998, questo programma intende favorire l'informazione su questo tema.
- Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale. Nato su iniziativa dello IAI e di alcune grandi imprese italiane, il progetto, alla sua ottava edizione, si propone di individuare opportunità per le imprese italiane nell'economia globale, tramite analisi sulle politiche per l'internazionalizzazione del sistema Italia e, più in generale, sulla politica

economica estera italiana.

- WTO Desk: gli scenari dei negoziati multilaterali dopo Doha. L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, si propone di monitorare gli sviluppi negoziali in ambito WTO e di formulare proposte per una partecipazione dell'Italia nei regimi di commercio internazionale. Il programma, avviato in collaborazione con l'AREL, ha visto lo svolgimento di incontri con esperti internazionali sui temi chiave del sistema commerciale multilaterale e sui nuovi scenari aperti dalla Conferenza di Doha.
- Euro Mediterranean Study Commission (EuroMeSCo, la rete di istituzioni Euromediterranea). Il progetto si occupa di politica estera e di sicurezza. Lo IAI, con la partnership dell'Association des Etudes Internationales di Tunisi (AEI), coordina il gruppo "The Euro-Med Charter: searching for common ground" che nel 2003 ha trattato la transizione alla democrazia nell'ambito del Partenariato, la questione dei diritti umani, le percezioni della sicurezza euro-mediterranea da parte dei paesi del Mashreq e Maghreb e i modi che gli stessi paesi suggeriscono per trovare un'intesa con i paesi del Nord del Mediterraneo.
- The Development of Esdp and its Implications for the Transatlantic Partnership: L'iniziativa, che è sostenuta dal German Marshall Fund, mira a promuovere una rete di esperti delle due sponde dell'Atlantico in grado di analizzare in maniera continua e sistematica l'evoluzione della Politica europea di sicurezza e difesa (Pesd) e delle sue implicazioni sul rapporto transatlantico.
- Space and security policy in Europe. Coordinando un network internazionale di istituti di ricerca lo IAI ha promosso una ricerca sul contributo degli "space assets" nella costruzione della politica europea di sicurezza e difesa e di una base tecnologica europea. La ricerca, finanziata dall'ESA, ha analizzato le posizioni e le attività dei principali Paesi europei in campo spaziale e le prospettive di una politica spaziale comune europea.

Conferenze, Convegni e Seminari

- WTO Desk: conferenza internazionale su "European Union, Developing Countries and the new Round: towards a new Partnership?", in collaborazione con AREL e la DG Trade della Commissione Europea (P.Guerrieri)
- Europa 2004: conferenza svoltasi a Torino su "Il ruolo dei poteri regionali e locali nell'Unione: federalismo e sussidiarietà in un'Europa allargata" (G. Bonvicini-E.Greco)
- Tavola rotonda con il Commissario europeo Chris Patten (G.Bonvicini-S.Silverstri)
- Progetto CONVEU-30: from the Convention to the IGC. Seminario: "Capacity

and Actor Building:Which Instruments and Institutions does the EU need to enhance its Capacity to act with regard to its Trade, Economic Cooperation and Foreign, Security and Defence Policy?", in collaborazione con RIIA, Londra, e SWP, Berlino (G.Bonvicini-E.Greco)

- Convegno su "The development of ESDP and its implications for the Transatlantic Partnership", con la sponsorizzazione di GMF, NATO, EU-ISS e CASD/CeMiSS (E.Greco-G.Gasparini)
- Presentazione – in collaborazione con l'Unità di analisi e programmazione del Ministero degli Affari Esteri – della ricerca "Il processo di integrazione del mercato e dell'industria della difesa in Europa (M.Nones)
- TEPSA Presidency Conference su "The Italian Presidency of the EU", organizzato in collaborazione con il TEPSA, e con il supporto del Ministero Affari Esteri, della Commissione Europea e della Compagnia di San Paolo (G.Bonvicini-E.Greco)
- Conferenza internazionale "Tasks for transatlantic cooperation", nell'ambito del programma transatlantico sponsorizzato dal German Marshall Fund of the United States (R.Aliboni)
- EU-Russia Forum su "Common European Policy: challenges in the new world", in cooperazione con German Council on Foreign Relations (DGAP), Berlino e Council on Foreign and Defence Policy (SVOP), Mosca (S.Silvestri)
- International Workshop "Identifying and understanding threats. Reflections on Solana's Strategy paper", in collaborazione con Aspen Institute Italia e CeMiSS (S.Silvestri)
- IAI-EU-ISS Conference "Transatlantic security cooperation: facing the new challenges", in collaborazione con CeMiSS e GMF (E.Greco-G.Gasparini)
- Convegno nazionale "L'Italia nel nuovo sistema internazionale" (S.Silvestri)
- Convegno conclusivo della ricerca "Space and security policy in Europe" (M.Nones)
- German-Italian expert meeting on "The Future of the European Constitution and the EU's External Capacity to Act – the Rome Summit and beyond", in cooperazione con l'Institut für Europaeische Politik (G.Bonvicini)

Pubblicazioni

- L'Italia e la politica internazionale Edizione 2003, il quarto volume dell'annuario IAI/ISPI - a cura di Alessandro Colombo e Natalino Ronzitti, Editrice "Il Mulino", Bologna – segue, in diciotto capitoli, le vicende politiche ed economiche dell'anno 2002.
- The International Spectator, Vol. XXXVIII (2003), Città nuova, Roma. Rivista quadrimestrale edita in lingua inglese. Nei primi tre numeri, accanto ad

opinioni, analisi e raccomandazioni su temi europei, vi sono sezioni speciali, come quella sui vari aspetti della Convenzione (numero 2), quella sul mandato di presidenza EU dell'Italia (numero 3), quella sull'impatto dell'allargamento sul terzo pilastro (numero 1). Altri temi sono rapporti transatlantici, politica Medio Orientale dell'Occidente (numero 4), "afganizzazione " della guerra in Cecenia (numero 3).

- "Global FP", rivista realizzata in collaborazione fra IAI, ISPI e "Foreign Policy" di Washington.

Collana IAI Quaderni

I Quaderni IAI sono brevi monografie, in italiano o in inglese, scritte da uno o più autori su problemi di politica internazionale che sono stati oggetto dell'attività del''Istituto o su altri temi di particolare attualità. Essi si distinguono dalle monografie e dalla rivista dell'Istituto in quanto mirano a diffondere nel più breve tempo possibile i risultati delle ricerche dell'Istituto ai propri soci e fra gli specialisti della materia.

- Presenza ed impegni dell'Italia nelle Peace Support Operations, di Linda Landi, n. 16, (gennaio 2003).
- North South Relations Across the Mediterranean after September 11. Challenges and Cooperative Approaches, Roberto Aliboni, Mohammed Khair Eiedat, F. Stephen Larrabee, Ian O. Lesser, Carlo Masala, Cristina Paciello, Alvaro de Vasconcelos, n. 3 English Series (marzo 2003)
- Il processo di integrazione del mercato e dell'industria della Difesa in Europa, a cura di Michele Nones, Stefania Di Paola e Sandro Ruggeri, n. 17, (maggio 2003).
- Il terrorismo internazionale dopo l'11 settembre: l'azione dell'Italia, di Antonio Armellini e Paolo Trichilo, n. 18 (luglio 2003).
- Processi e politiche per l'internazionalizzazione del sistema Italia, a cura di Paolo Guerrieri, n. 19, (novembre 2003).
- Peace-, Institution- and Nation-Building in the Mediterranean and the Middle East. Tasks for transatlantic Cooperation, edited by Roberto Aliboni, n. 4, English Series (December 2003).
- Fuori Collana:
- Rosa Balfour, Ettore Greco (a cura di), Il ruolo internazionale dell'Unione Europea, Roma, Artistic&Publishing Company, 2003, 372 p. (Collana CeMiSS; 23).
- Gianni Bonvicini, Gian Luigi Tosato (a cura di), Le relazioni Internazionali dell'Unione Europea dopo i Trattati di Amsterdam e Nizza, Torino, Giappichelli, 2003, viii, 263 p.

- Istituto Affari Internazionali (a cura di), La Convenzione europea. La riforma costituzionale dell'UE e il ruolo dell'Italia, Roma, Ministero degli Affari Esteri, 2003, 281 p.
- Gianni Bonvicini, Giovanni Gasparini (a cura di), Le cooperazioni rafforzate per la ristrutturazione dell'industria europea degli armamenti, Roma, Artistic&Publishing Company, 2003, 140 p. (Collana CsMiSS; 24).
- John Kirton, Radoslava Stefanova (eds.) The G8, the United Nations, and Conflict Prevention, Aldershot [etc.], Ashgate, 2003, xxiv, 320 p. (The G8 and global governance) ISBN 0-7546-0879-4.

Servizi all'utenza

- La biblioteca mette a disposizione dei visitatori, soprattutto studenti e specialisti della materia, un gran numero di volumi e periodici, fornisce informazioni bibliografiche per posta elettronica su richiesta, gestisce su web una lista costantemente aggiornata dei periodici in corso, del bollettino delle nuove accessioni, dei link consigliati, nonché una rubrica di segnalazioni editoriali curata per la rivista dell'istituto The International Spectator. Grazie ad un contributo della Regione Lazio è stato istituto un catalogo con una migliore consultabilità. L'IAI ha anche il compito di sviluppare un catalogo collettivo on-line delle riviste specializzate per il gruppo delle biblioteche degli enti internazionalistici coordinati dal MAE (Bibliorete). ontinua inoltre, dal 1992, l'impegno sul piano internazionale con la partecipazione all'European Working Group on Information and Documentation in International Relations and Area Studies (EINIRAS) per il quale lo IAI ha curato la versione italiana del tesauro multilingue per gli studi internazionali e regionali.
- Nel 2003 il sito-web www.iai.it è stato lanciato nella nuova veste grafica. In aggiunta ai servizi già presenti nella precedente versione (Osservatorio della difesa europea, Med Country Conflict Profile, articoli full-text selezionati da The International Spectator, catalogo dei periodici e bollettino delle nuove accessioni della biblioteca, pagina dei link e bibliografie a tema), vi è l'Osservatorio Italia-Iraq, sul ruolo svolto dall'Italia. Il sito www.europa2004.it ha fornito informazioni su obiettivi e temi della ricerca del progetto.
- Nel corso del 2003 lo IAI ha collaborato anche nel canale Europa del portale Tiscali (http://europa.tiscali.it) nella promozione e diffusione dei temi concernenti le riforme costituzionali dell'UE.

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	281.115	16%	255.900	14%
Contributo straordinario MAE	17.000		15.000	0,82%
Entrate	1.765.856		1.851.375	
Uscite	1.775.276		1.845.592	
Avanzo/disavanzo di gestione	-9.420		5.783	
Spese per il personale	501.204	28%	491.453	27%
Consulenze esterne	175.537	10%		
Spese Generali	155.474	9%	183.139	10%
Spese Istituzionali	454.895	26%	1.060.007	57%
Interessi passivi			527	
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo per il 2004 è di € 250.000. Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di € 5.783. Il bilancio di previsione 2004 chiude a pareggio con il ricorso ad avanzi di precedenti gestioni per € 26.947. La gestione dell'esercizio 2003 é stata improntata su una politica di contenimento dei costi a causa di diminuzione dei contributo istituzionali (MAE e Difesa) e l'ente ha potuto chiudere con un avanzo grazie al notevole aumento delle commesse di ricerca. .Le impostazioni dei bilanci sono rispondenti alle norme richieste dalle disposizioni legislative.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Ministero Difesa	19.200	Euro
Fondazioni ed enti internazionalistici	280.449	Euro
Enti pubblici e Privati	322.767	Euro

4.17. ISPI

Denominazione sociale e sede
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131
Fax 02/8692055.
e-mail *ispisegreteria@tiscalinet.it*
sito web *www.ispionline.it*

Presidente Boris Biancheri
Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati
Segretario Generale Paolo Magri

Caratteristiche e finalità
L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in Ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare individui destinati ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università "L. Bocconi". L'ISPI ha inoltre intensificato la collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2001	740.000.000	Lire
2002	326.570	Euro
2003	297.215	Euro

Principali attività svolte nel 2003

- Completata la fase di rilancio dell'Istituto, nel 2003 si è proceduto a consolidare le aree istituzionali di intervento dell'ISPI nel settore della ricerca, della convegnistica, della formazione e della documentazione, cercando di ampliare le occasioni di collaborazione con la rete network internazionale di Istituti e centri di ricerca.
- L'Istituto ha sviluppato in particolare iniziative che hanno analizzato ed approfondito alcuni specifici aspetti legati all'instabilità del sistema internazionale a seguito degli eventi dell'11 settembre 2001; in particolare in occasione della ricorrenza del 70° Anniversario dell'ISPI sono state promosse ricerche e convegni sui rapporti transatlantici ad un anno dalla guerra in Iraq.

Ricerca

- Il futuro dei rapporti transatlantici: ricerca coordinata dal Prof. Alessandro Colombo, riguarda lo stato e la possibile evoluzione dei rapporti transatlantici, nel quadro del mutamento della politica estera degli Stati Uniti, da una parte, e dei paesi europei, dall'altra.
- Un mercato dei capitali "transatlantico"? L'evoluzione della regolamentazione finanziaria in Europa e negli USA: confronti, conflitti e cooperazione: ricerca realizzata da accademici di grande livello, rivolta ad indagare su che cosa ciascuna sponda dell'Atlantico può imparare dall'esperienza dell'altra ed individuare alcune linee d'azione e collaborazione tra autorità competenti, che potrebbero migliorare il coordinamento tra le due aree con beneficio non solo degli europei e degli statunitensi, ma dell'intero mercato globale.
- Il futuro delle relazioni euro-mediterranee. La ricerca è strutturata in tre parti: un bilancio del Partenariato Euro-Mediterraneo (PEM), attraverso i temi chiave della sicurezza e del progetto di area di libero scambio; un saggio sulle relazioni euro-mediterranee dal punto di vista dei partner mediterranei e principalmente da quello dei paesi arabi, ed un saggio sul ruolo nelle relazioni euro-mediterranee del fattore energetico. La parte conclusiva esamina l'impatto sulle relazioni euro-mediterranee del ruolo statunitense nella regione.
- La riforma del sistema di welfare in Cina. Opportunità per le imprese europee: la ricerca, coordinata dalla Prof.ssa Maria Weber, analizza l'attuale sistema di welfare in Cina, le novità introdotte dalle riforme del governo e le opportunità per le compagnie straniere di operare in settori fino a qualche anno fa chiusi alla concorrenza straniera.
- La dimensione internazionale delle Regioni. L'iniziativa, avviata nel 2002 con un contributo straordinario dall'Unità di Analisi e Programmazione a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82, si è conclusa nel maggio 2003 ed i

frutti della ricerca saranno pubblicati nella collana AREL-Il Mulino.

- Allargamento dell'Unione Europea e rischio corruzione: politiche di prevenzione e contrasto. Ricerca che mira ad identificare, in un dato contesto istituzionale, le caratteristiche di una situazione di corruzione come quella di un equilibrio subottimale.
- Global Watch. Tramite l'Osservatorio "ISPI-Bocconi sulle opportunità globali" che ha lo scopo di accompagnare l'internazionalizzazione del sistema Italia attraverso il monitoraggio e l'early warning di aree geopolitiche di interesse prioritario per l'Italia: America Latina, Asia, Europa centro-orientale e Balcani, Mediterraneo e Golfo. L'Osservatorio ha svolto molteplici attività: "Quaderni – Global Watch", collana di paper; "Dossier Paese", informazioni di base relative alla situazione politica, economica, al commercio ed agli investimenti esteri ed in particolare alle relazioni economiche con l'Italia; "Early Warning", valutazione dei rischi e delle opportunità in 40 Paesi emergenti di interesse per l'Italia; "ISPI News Alert", newsletter settimanale inviata via e-mail ad un ampio indirizzario che presenta gli avvenimenti attesi in settimana in 4 aree geo-politiche e approfondisce uno dei temi di maggiore rilievo; "Executive Briefing" e "Country Profile" realizzati ad hoc per Regioni, enti locali ed associazioni di categoria.
- Progetto "Enlargement Watch". L'Osservatorio sull'Allargamento è stato sviluppato in collaborazione con 5 istituti di ricerca partner dell'Europa centro-orientale: il Center for European Programs dell'American University in Bulgaria, la School of Management dell'Università di Varsavia, l'Institute of Slovak & World Economics dell'Accademia Slovacca di Scienze Sociali, il Center for Economic Research and Graduate Education della Charles University, nella Repubblica Ceca, l'Institute for World Economics dell'Accademia Ungherese di Scienze Sociali.
- The European Constitution Watch (ECW). L'iniziativa, che ha come oggetto della sua analisi la Carta Costituzionale europea e le modifiche istituzionali che essa comporta, si è concentrata nel 2003 sui lavori della Convenzione.

Conferenze, convegni e Seminari

- Convegno, nell'alveo dell'European Constitution Watch, in collaborazione con "Friends of Europe" di Bruxelles e altri 15 Istituti di ricerca di tutta Europa, che ha messo in contatto manager, politici e rappresentanti della società civile dell'Italia e di altri paesi europei.
- Convegno "III Conferenza sull'occupazione – Nuove economie e nuovi lavori"
- Convegno "Il Mercosur nell'economia regionale e in quella globale. Quale integrazione e ruolo per l'Europa e per l'Italia?";

- Convegno "Milano con l'Africa";
- Convegno "Le Carriere Internazionali. Giornata di orientamento";
- Convegno "Globe: orientamento alle Carriere Internazionali";
- "Conferenza Nazionale sull'America Latina"
- "La Germania giudice di se stessa. Guido Knopp e la storia del nazismo";
- "Il nuovo scenario internazionale: regioni, economie, conflitti";
- "Consolidamento democratico e sistemi politici nell'Europa Centro-Orientale alla vigilia dell'allargamento dell'Unione Europea";
- "La storia delle migrazioni italiane nel mondo dal secolo XIV al 1970";
- "Quale Europa dalla Convenzione europea";
- "Convergence Prospectives for Current and Future Member States of the EU";
- "Quale Argentina dopo le elezioni Presidenziali?";
- "Condannati all'egemonia? - Il ruolo delle grandi potenze nel controllo del mondo";
- "L'Europa ad una svolta storica: la prospettiva di un 'nucleo federale' in una Unione allargata. Il ruolo dell'Italia e dei paesi fondatori";
- "Domande sull'Europa dopo Salonicco. Dialogo con i Rettori della Statale, della Cattolica e della Bocconi";
- "Hearing from Europe": convegno in videoconferenza con Belgio, Repubblica Ceca, Svezia e Lussemburgo, realizzato su invito di Friends of Europe con la collaborazione della Compagnia San Paolo di Torino, della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, e con il sostegno dell'Ufficio a Milano del Parlamento Europeo;
- "L'Italia e la politica internazionale";
- "Cancun 2003: nuova crisi del multilateralismo o opportunità";
- "L'Africa nera fra cristianesimo e islam";
- "Gli interventi di Nation Building"
- "L'Europa e il patto di stabilità: un accordo ancora valido?"
- Ciclo di incontri "Il nuovo disordine mondiale: l'Iraq e le altre crisi";
- "Marketing territoriale e strumenti per l'internazionalizzazione degli enti locali lombardi" (Brescia, 1 febbraio; Pavia, 15 febbraio);
- "American Foreign Policy towards the Middle East Since 9/11";
- Osservatorio sul mondo: "Per un nuovo vicino Oriente" (31 marzo); "L'Africa dimenticata"(20 ottobre).
- Ciclo di incontri "Il Semestre di presidenza italiana della UE".

Formazione

- Master in International Affairs (MIA): conclusione e consegna dei diplomi per l'anno 2002/2003 e avvio dell'edizione 2003/2004, con 59 partecipanti. Il MIA,

che ha avuto inizio il 6 ottobre 2003 con i Corsi base obbligatori di Diritto internazionale pubblico e dell'Unione Europea, Politica economica e cooperazione economica, commerciale e finanziaria multilaterale, Storia delle relazioni internazionali e inglese, si articola in due percorsi paralleli: Carriera Diplomatica e Carriere Internazionali.

- The European Youth School: seconda edizione del corso rivolto a studenti universitari promosso da ISPI insieme al comune di Carpi, la Regione Emilia e la Commissione Europea.
- Corsi brevi: Winter School e Summer School. Corsi della durata di circa 15-20 ore ciascuno con l'obiettivo di fornire la possibilità di formarsi su tematiche internazionali. Nel 2003 i corsi hanno registrato circa 1.200 iscritti.
- Nell'ambito della Winter School 2002-2003 sono stati programmati un totale di 27 corsi, di cui 18 realizzati nel corso del 2003. L'edizione 2003-2004 della Winter School ha avuto inizio il 24 ottobre 2003 ed è stata arricchita di nuovi contenuti, disponendo di un catalogo di circa 30 Corsi e 3 Diplomi sui temi dello Sviluppo, degli Affari umanitari d'emergenza, degli Affari europei.
- Nell'ambito della Summer School oltre agli ormai consolidati corsi su "I diritti dell'uomo nel terzo millennio", "Microfinanza e sviluppo", "Il diritto nelle emergenze umanitarie" (14-18 luglio) e "Digital Divide e sviluppo" (21-25 luglio) già realizzati nell'ambito della Winter School 2002-2003, sono stati avviati nuovi corsi.
- Diplomi: nati come percorsi specifici di approfondimento disponibili nell'ambito sia della Winter che della Summer School, si conseguono frequentando cinque corsi, per un totale di 75 ore d'aula, a scelta tra quelli proposti nel periodo ottobre 2003 - settembre 2004.
- Postgraduate Certificate "Business China": seconda edizione dell'attività sostenuta dal gruppo "Focus China" e coordinata dalla Professoressa Maria Weber; ha fornito una preparazione di base per una strategia di lavoro e di approccio al mercato cinese, soprattutto alla luce dell'ingresso del Paese nel WTO, a 23 laureati in diverse discipline.
- Osservatorio sulla internazionalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche regionali e locali. L'iniziativa vuole sviluppare analisi su tematiche legate ai processi di internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione. Le iniziative dell'Osservatorio si rivolgono soprattutto ad amministratori, dirigenti e funzionari di Regioni ed Enti locali, ma anche ad altri soggetti attivi sul territorio, quali le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e le organizzazioni non governative. Nel 2003 l'Osservatorio ha organizzato, d'intesa con l'Istituto Diplomatico del MAE, un progetto formativo sui temi dell'internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione rivolto alle Regioni

dell'Obiettivo 1.

Altre iniziative

- IEPM – "Club di Monaco". Obiettivo del Club è di contribuire al dialogo tra le civiltà, dando particolare rilievo alle proposte dei Paesi della sponda Sud. I temi in discussione sono stati: il conflitto israelo-palestinese e la cooperazione euro-mediterranea.
- Focus China: si sono svolti due incontri di lavoro, intesi come momento informale di incontro tra "addetti ai lavori" sulle problematiche del "fare business" in Cina. Sono state presentate le esperienze e le opportunità che il dinamico mercato cinese è in grado di offrire.
- Protocollo d'intesa con la Regione Lombardia: supporto alla Direzione Generale Presidenza della Regione Lombardia, attività di formazione/informazione, coordinamento scientifico nella realizzazione della prima Convenzione tripartita in Europa tra la Commissione Europea, lo Stato Italiano (rappresentato dal MAE) e la Regione Lombardia sul tema della mobilità sostenibile nell'area metropolitana milanese.
- Foro di dialogo Italo-Argentino: III Foro di dialogo bilaterale italo-argentino sul tema "Strategie innovative nel quadro di una relazione privilegiata", espressione di un ulteriore rafforzamento della volontà di cooperazione tra i due paesi da concretizzarsi nella istituzione di una struttura permanente ISPI-CARI che monitori in modo costante i rapporti tra i due paesi e dia seguito alle proposte che emergono durante gli incontri ufficiali.
- Osservatorio per le relazioni franco-italiane: l'osservatorio, costituito nel 2001 su iniziativa dei Ministeri degli Esteri dei due paesi, ha promosso occasioni di incontro tra rappresentanti della politica, dell'economia, delle università e del mondo sociale, operando in partnership con le Ambasciate e le altre Istituzioni che operano per promuovere le relazioni tra i due paesi.
- Foro di dialogo Italo-Olandese: l'ISPI collabora con il Clingendael dell'Aja a questa iniziativa, proposta dai Ministeri degli Esteri italiano e olandese, rivolta a favorire il dialogo tra esponenti del mondo politico, imprenditoriale, della società civile, dei media e della cultura dei due paesi.

Pubblicazioni

Riviste

- Il trimestrale "ISPI-Relazioni Internazionali" presenta le pubblicazioni, nonché l'attività seminariale, di formazione e ricerca dell'Istituto ed è distribuito

gratuitamente a circa 6.000 utenti.

- Newsletter elettronica settimanale "ISPI News Alert", realizzata all'interno dell'Osservatorio "Global Watch" e inviata gratuitamente via e-mail ad un indirizzario di circa 9.000 tra imprese, enti, professionisti, e studenti universitari.
- "Global FP", rivista realizzata in collaborazione tra ISPI, IAI e "Foreign Policy" di Washington.

Quaderni ISPI

- "Environmental Problems and Sustainable Development in China", di Nicoletta Marigo.
- "EU-CEECS Convergence in Trade Structures: A Closer Look to the Past Decade", di Lucia Tajoli.
- "The European Union and Mercosur towards the Association Agreement", di Antonella Mori.
- "L'evoluzione della geopolitica dell'Asia Meridionale", di Sandro Sideri.
- "Diaspora Communities and Interdependency: Egypt and Sudan", di Nigle Parsons.
- "Polonia e Romania verso l'UE: due casi di integrazione a confronto", di Francesca Strada.
- "Polonia e Repubblica Ceca tra consolidamento democratico e instabilità politica: l'impatto della chiusura dei negoziati di adesione all'UE", di Alessia Tribuiani.

Volumi e monografie

- Collana ISPI-EGEA: "Convergence in the Enlarged European Union".
- "Eurorisiko! Alleanze, strategie e interessi nazionali nel grande gioco dell'Unione Europea", iniziativa del Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda e realizzato con il coordinamento scientifico dell'ISPI.
- Quarta edizione dello "Annuario sulla politica estera italiana", realizzato congiuntamente da ISPI e IAI, con il sostegno della Compagnia di San Paolo di Torino e della Fondazione Cariplo di Milano.

Servizi all'utenza

- Il sito web (www.ispionline.it) fornisce informazioni sull'ente e sulle sue attività.
- La biblioteca dell'Istituto conserva circa 80.000 opere a carattere storico e documentario, con particolare riferimento alle relazioni internazionali, alla diplomazia e alle organizzazioni internazionali.